

# Delibera della Giunta Regionale n. 147 del 12/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

# Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO PER L'OFFERTA E LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL TEST PER HIV IN REGIONE CAMPANIA". CON ALLEGATI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

#### Premesso

- a. che la legge n. 135 del 05.06.90 recante "Programma di interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS" ha previsto all'art. 1 comma 1 lettera d) lo svolgimento dei corsi di formazione ed aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive ed altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS;
- b. che in data 27/07/2011 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano è stata sottoscritta l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, concernente «Documento di consenso sulle politiche di offerta e le modalita' di esecuzione del test per HIV in Italia». (Rep. n. 134/CSR). (11A11001) (G.U. Serie Generale n. 191 del 18 agosto 2011)
- c. che la Giunta della Regione Campania con DGR n. 789 del 30/12/2011 ha Istituito il Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV in Regione Campania ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 31.03.2008;
- d. che con DGR n°267 del 12/06/2012 la Giunta dell a Regione Campania ha recepito la succitata Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Documento di consenso sulle politiche di offerta e le modalita' di esecuzione del test per HIV in Italia"
- e. che nella suddetta DGR 267/2012 si rinviava a successivo provvedimento la definizione delle linee di indirizzo sulle modalità di attuazione dell'Intesa a cura del Ce.Rif.A.R.C. in raccordo con i competenti uffici regionali;
- f. che con Decreto Commissariale n° 94 del 30 sette mbre 2013, è stato approvato il progetto dal titolo "L'early detection dell'infezione da HIV quale obiettivo prioritario di salute." nell'ambito degli Obiettivi di Carattere Prioritario e di Rilievo Nazionale per l'anno 2012, di cui all'intesa sancita in conferenza Stato- regioni in data 22 novembre 2012;
- g. che il Piano Nazionale di Prevenzione 2014 2018 approvato in data 13/11/2014 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, ha posto come obiettivo di salute la riduzione della proporzione di nuove diagnosi di HIV late presenter (CD4 < 350 iL indipendentemente dal numero di CD4) / soggetti con nuove diagnosi da HIV;
- h. che con DGR n° 860 del 29/12/2015 è stato appro vato il Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014-2018
- i. che, per il raggiungimento degli obiettivi di cui al PNP, nel Piano Regionale della Prevenzione è
  prevista l'Azione G.2 "HIV: migliorare la diagnosi precoce" avente come Obiettivo Sanitario
  Regionale (OSR) la riduzione delle conseguenze e delle complicanze da infezione da HIV negli
  individui affetti -in Campania entro il 2018;

#### Rilevato:

- a. che in Regione Campania nel 2014 su un totale di 176 nuovi casi di infezione da HIV risulta che circa il 40,9% sono stati diagnosticati in persone che sono già in stato avanzato di malattia (linfociti CD4 < 200/mmc e/o patologie indicative di AIDS);
- b. che la persona con HIV diagnosticata tardivamente non ha l'opportunità di iniziare nei tempi ottimali la terapia antiretrovirale ed ha, da una parte, un rischio più elevato di giungere ad una fase conclamata della malattia e, dall'altra, una ridotta probabilità di un pieno recupero immunologico una volta iniziato il trattamento farmacologico;
- c. che l'elevato numero di persone sieropositive ancora inconsapevoli del proprio stato sierologico rendono necessaria, prioritaria ed urgente l'attivazione di azioni di identificazione precoce (early detection) in grado di permettere il contatto e la diagnosi precoce di queste persone.

### Considerato

- a. che nell'ambito del progetto "L'early detection dell'infezione da HIV quale obiettivo prioritario di salute." e stato costituito un gruppo di lavoro presieduto dal Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C. e composto da Referenti delle AA.SS.LL., formalmente individuati dalle rispettive Direzioni Generali, e dai Referenti del "Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV", di cui al D.M. 31 marzo 2008, delle AA.OO. e AA.OO.UU.,
- b. che tale gruppo di lavoro ha elaborato le allegate linee di indirizzo, al fine di omogeneizzare le attività di offerta attiva e di esecuzione del test per HIV, e di definire un percorso integrato territorio ospedale per l'invio dei soggetti con nuova diagnosi di infezione da HIV presso i Centri di III livello per la Diagnosi e Cura dell'infezione da HIV della Regione Campania.

#### Tenuto conto

- a. che con i riparti relativi alle residue disponibilità del FSN per le annualità 2011, 2012, 2013 e
   2014 sono stati assegnati alla Regione Campania le quote di finanziamento per lo svolgimento di corsi di formazione e ed aggiornamento professionale previsti dalla legge n. 135/90;
- b. che con D.D. n°429 del 31/12/2013 è stato assun to l'impegno n°6572/2013 che comprende la somma di € 573.428,40 relativa al FSN 2011, di € 573.428,40 relativa al FSN 2012 e di € 573.428,40 relativa al FSN 2013 a favore delle AA.SS.LL. della Regione Campania per lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento per l'AIDS/HIV per gli operatori del Sistema sanitario Regionale per l'attuazione delle allegate linee guida;
- c. che con D.D. n° 548 e n° 550 del 31/12/2014 è st ato assunto impegno n° 6860/2014 di cui € 790.792,00 quota parte a favore delle AA.SS.LL. relativo al FSN 2014 per le stesse finalità;
- d. che con DCA n°91 dell'11/08/2014 è stato effet tuato il riparto delle succitate somme relative ai finanziamenti del FSN 2011, 2012 e 2013 e con DCA n°58 del 29/05/2015 è stato effettuato il riparto della somma relativa al FSN 2014 a favore delle AA.SS.LL.;
- e. che con D.D. n°176 del 30/11/2015 è stata già l'iquidata la somma complessiva di € 790.792,00 a favore delle AA.SS.LL. della Regione Campania relativo al FSN 2014 così come ripartita con DCA n°58 del 29/05/2015;

**Preso atto** che con deliberazione n. 5456 del 31.7.1990 la Giunta Regionale ha disposto l'istituzione del Centro di Riferimento AIDS della Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.) ai sensi dell'art. 9 della L. 135/90 per le attività di lotta di lotta all'AIDS previste dalla legge 135/1990 e dai Progetti Obiettivo Nazionali emanati dal Ministero della Salute;

# Ritenuto

- a. di dover approvare le allegate "Linee di Indirizzo per l'offerta e le modalità di esecuzione del test per Hiv in Regione Campania", predisposte dalla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R. con la consulenza tecnico scientifica del Ce.Rif.A.R.C.
- b. di utilizzare, per la realizzazione delle attività in esso contenute, quota parte delle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione del Piano Regionale di Prevenzione di cui alla DGR n° 860 del 29/12/2015, derivanti dall'impegno n° 6476/2014 assunto con D.D. n°551 del 31/12/2014, c osì come ripartita tra le Aziende Sanitarie con DCA n° 58 del 29/05/2015, disponibili sul capit olo di spesa 7072 missione 13, che ammontano complessivamente ad € 24.978.846 a valere sul FSN 2014;
- c. di dover prevedere, inoltre, la somma complessiva di € 2.511.077,20 derivante dai fondi assegnati alla Regione Campania a titolo di quote annuali del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente vincolate alle attività di formazione Legge 135/90 per le annualità 2011, 2012, 2013 e 2014, disponibili sul capitolo di spesa 7174 missione 13, utilizzando a tal fine l'impegno n° 6572/2013 per € 1.720.285,20 assunto con D.D. n° 429 del 31/12/2013 e la somma di € 790.792,00 già liquidata a favore delle AA.SS.LL. con D.D. n°176 del 30/11/2015;
- di utilizzare tale somma vincolata per la realizzazione dei programmi di formazione per gli operatori del Sistema Sanitario Regionale e delle campagne di informazione e sensibilizzazione alla popolazione previste rispettivamente al paragrafo C. e al paragrafo D. dell'allegato al presente provvedimento;

#### Vista

- a. la Legge 135/1990 "Programma di interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS";
- DGR n. 789 del 30/12/2011 "Istituzione del Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV in Regione Campania ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 31.03.2008";
- c. DGR n°267 del 12/06/2012 "Recepimento dell'Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n° 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Documento di consenso sulle politiche di offerta e le modalita' di esecuzione del test per HIV in Italia" sottoscritta in data 27/07/2011";
- d. DCA n°94 del 30 settembre 2013 "Obiettivi di Ca rattere Prioritario e di Rilievo Nazionale, di cui all'intesa sancita in conferenza Stato- Regioni in data 22 novembre 2012
- e. DGR n° 860 del 29/12/2015 "Approvazione Piano Re gionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014-2018".;
- f. D.Lgs n.299/1999;

Propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

## **DELIBERA**

Per tutto quanto esposto in normativa che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare l'allegato "Linee di Indirizzo per l'offerta e le modalità di esecuzione del test per Hiv in Regione Campania", predisposto dalla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R. con la consulenza tecnico – scientifica del Ce.Rif.A.R.C., che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di utilizzare, per la realizzazione delle attività in esso contenute, quota parte delle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione del Piano Regionale di Prevenzione di cui alla DGR n°860 del 29/12/2015, derivanti dall'impegno n°6476/2014 assunto con D.D. n° 551 del 31/12/2014, così come ripartita tra le Aziende Sanitarie con DCA n° 58 del 29/05/2015, disponibili sul capitolo di spesa 7072 missione 13, che ammontano complessivamente ad € 24.978.846 a valere sul FSN 2014;
- 3. di dover prevedere, inoltre, la somma complessiva di € 2.511.077,20 derivante dai fondi assegnati alla Regione Campania a titolo di quote annuali del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente vincolate alle attività di formazione Legge 135/90 per le annualità 2011, 2012, 2013 e 2014, disponibili sul capitolo di spesa 7174 missione 13, utilizzando a tal fine l'impegno n°6572/2013 per € 1.720.285,20 assunto con D.D. n°429 del 31/12/2013 e la somma di € 790.792,00 già liquidata a favore delle AA.SS.LL. con D.D. n°176 del 30/11/20 15;
- **4.** di utilizzare tale somma vincolata per la realizzazione dei programmi di formazione per gli operatori del Sistema Sanitario Regionale e delle campagne di informazione e sensibilizzazione alla popolazione previste rispettivamente al paragrafo C. e al paragrafo D. dell'allegato al presente provvedimento;
- 5. di precisare che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiunti a carico del bilancio regionale;
- 6. di dare mandato al Direttore Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale a provvedere con successivi atti dirigenziali alla liquidazione dei fondi assegnati alle AA.SS.LL. della Regione Campania;
- 7. che il conseguimento da parte dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie degli obiettivi previsti dall'azione G.2 del Piano di Prevenzione 2014-2018 rappresenta oggetto di valutazione da parte della Regione, ascrivendo alla responsabilità di ciascuno il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- 8. di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, al Dirigente della Struttura di Staff tecnico-operativo 52.04.00.01, agli Organi di Vertice delle AA.SS.LL., alle



AA.OO. ed AA.OO.UU. della Regione Campania, alle ed al BURC per la pubblicazione, comprensiva di allegati.